



oneria al sign. Tambatita da quella / Primiero 23. Maggio 1768.  
 Non rispondo alla sua lettera del Cor. per averla ricevuta tardi dalla Posta. Con questa  
 le dico come s'abbia consegnata al Sr. Pietro Sambo la scicopia del onio (brode Coniust), che  
 all'artico di questo non procuro di farvi e mi darò credito di lire 48.  
 Il sig. Pietro Corandi ~~che si affida con stonni per di calcedonant~~ allora  
 era malato e ora è ricaduto, ma presto tornerà perché è malato, che cade alla Chirachira.  
 Non gli ho parlato dell'affare, ma credo che egli soddisferà il suo dovere, perché egli è uomo on-  
 esto, e la somma non è cosa eccedente, non arrivando ai quaranta scudi in otto ch'è onesto  
 egli ha altri negozi con, e specialm. quello de' cenii per far la carta, e quella del Tartaro de' 20  
 scudi. Doppola non vede e ag' cost' appreso de' suoi corrispondenti, che s'anno indicati a cost'  
 nostri Sr. di Barba per essere soddisfatto. Per far servizio ad un libraio e per far fare veni-  
 ra anche de' libri, ma avendo veduto che qui dall'Inquisizione per ordine di Thomasi fino a  
 guerra a Coni che vengono di città, egli ha rinunciato questo negozio a quel Sr. Legatore,  
 ma il sig. Corandi è uomo onesto, che soddisferà il suo dovere, basta che lo spioni un poco,  
 che si adopri con cost' suoi corrispondenti de' cenii dalla Doppola, che la somma indicata da questi Sr.  
 di Barba / A me manca il compimento della nuova raccolta de' 20 piccoli del Sr. Calogera  
 ed ho ~~il~~ il Tomo XIV. stampato l'anno 1766 la prefazione di un'opera di un Sr. ~~che sono~~  
 stati stampati dopo l'uscita al giorno presente, che li potrà consegnare legati in un volume il medes-  
 mo Sr. Sambo; *exer fides*

Si ringrazia a sig. Confaloniet Primiero 26. Maggio 1768

331

Farebbe di molta mia gloria di poter servire le Signorie loro. <sup>Il Sr.</sup> ~~Il Sr.~~ <sup>che sono</sup> ~~che sono~~  
 col sig. biudicomo de' Toschi de' Fagnano <sup>in pieno</sup> ~~col~~ <sup>mandato</sup> ~~col~~ <sup>di presente</sup> ~~di presente~~ un Soggero venuto in  
 medicina che <sup>potrebbe</sup> ~~potrebbe~~ <sup>alle</sup> ~~alle~~ <sup>vece</sup> ~~vece~~ del sig. Don Pietro Battaglioni medico di un Sr. di Corasta  
 illustre <sup>il quale</sup> ~~il quale~~ <sup>si trova</sup> ~~si trova <sup>malato</sup> ~~malato  
 non mi dispiacerebbe <sup>il</sup> ~~il~~ <sup>di</sup> ~~di <sup>questo</sup> ~~questo <sup>che</sup> ~~che <sup>potrebbe</sup> ~~potrebbe~~ <sup>servire</sup> ~~servire~~ <sup>questi</sup> ~~questi~~ <sup>ingegneri</sup> ~~ingegneri~~ <sup>mi</sup> ~~mi~~  
 per questo onore, per la privazione del quale <sup>mi</sup> ~~mi~~ <sup>resterebbe</sup> ~~resterebbe <sup>molto</sup> ~~molto <sup>confuso</sup> ~~confuso~~, ma in  
 questa confusione non ho altra consolazione, che di vedermi favorito dalla gentile  
 maniera della Signoria loro <sup>Il Sr.</sup> ~~Il Sr.~~ <sup>alla</sup> ~~alla~~ <sup>quali</sup> ~~quali~~ <sup>professori</sup> ~~professori~~ <sup>compregraria</sup> ~~compregraria~~ <sup>di</sup> ~~di~~ <sup>distin-</sup> ~~distin-~~  
 col qual sentimento vivam. rimandeda, e un bel bene ringraziarlo passo  
 a rassegnarmi.~~~~~~~~~~~~~~

A). lex II. Acc. Sen. lex II / insumitur in fine in utroque / pag. 75. Lex III. Acc. Sen. lex II.  
 129. <sup>115</sup> ~~115~~ In acc. Sen. par. 11 sed idem tituly

Firenze al sig. Sr. Felice Fontana / Primiero 28. Maggio 1768  
 Lei mi ha subito ricevuto la gentilissima lettera del 25. l'ho segnata sotto del 20  
 del Cor. dalla quale intesi che il suo libro ultimam. favorito mi fosse perfetto, benché  
 in apparenza sembri che ci manchino 16. pagine, il che a legare, onde legato lo  
 ho potuto scorrere e confrontare, con quello che hanno ristampato negli st. dell'  
 Accademia di Siena <sup>dotto vede che</sup> ~~dotto vede che~~ <sup>solanm.</sup> ~~solanm.~~ hanno mutato qualche titolo, ma poi verso il fine ci hanno  
 tolte 54. pagine, cioè tutte quelle, che sono dal 15. a 10. 29. e qui hanno fatto